



Area Pianificazione Territoriale e mobilità sostenibile
Servizio Pianificazione del Territorio

Bologna, 9 ottobre 2023

All' **ARPAE**
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e
l'energia dell'Emilia-Romagna
Area autorizzazioni e concessioni
Metropolitana
c.a. dott.ssa Paola Mingolini
aoobo@cert.arpa.emr.it

e p.c. al **Comune di Gaggio Montano**
comune.gaggiomontano@cert.provincia.bo.it

Oggetto: Procedimento Autorizzatorio Unico Regionale relativo al “Progetto di ottimizzazione del sito impiantistico esistente con realizzazione del 6° settore di discarica relativo alla discarica per rifiuti non pericolosi ubicata in Comune di Gaggio Montano, Loc. Cà dei Ladri (BO)”, proposto da HERAMBIENTE S.p.A. (Rif. AEPAE Pratica n. 9994/2023 – Rif. Regione Emilia-Romagna - Fascicolo n. 1317/14/2023)

Valutazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna

Con riferimento al procedimento in oggetto e alla nota di Arpae Area Autorizzazioni e Concessioni Metropolitana Prot. 849995 del 29/08/2023, acquisita con PG 51020 del 29/08/23 con cui ha comunicato l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 16 della L.R. 4/18 e convocato della prima seduta della Conferenza di Servizi istruttoria, ai sensi dell'art. 18 della L.R. 4/18, vista la documentazione trasmessa dal proponente, si riportano di seguito le valutazioni di competenza della Città metropolitana di Bologna.

Descrizione del progetto

La proposta in esame prevede la realizzazione del Sesto Settore della discarica di Cà dei Ladri, sito nel comune di Gaggio Montano, sul tratto della SS 64 Porrettana compreso tra Marano e Silla, al fine di dare continuità al servizio di pubblica utilità ad oggi in esercizio.

L'intervento si configura come ottimizzazione dell'impianto esistente e prevede la realizzazione del Sesto Settore per circa 580.000 m³, esterno all'attuale area di impianto, ma comunque all'interno del perimetro di proprietà, in continuità con il Quinto Settore, con parziale sovrapposizione allo stesso, anche al fine di poter sfruttare tutte le infrastrutture e servizi ivi presenti (accettazione, uffici, impianto trattamento biogas, ecc...), limitando il consumo di suolo alle sole superfici connesse alle nuove vasche destinate allo smaltimento dei rifiuti.

Il Sesto Settore sarà destinato a ricevere rifiuti speciali per una capacità complessiva di 460.000 tonnellate (comprensivo dei rifiuti destinati ad attività di smaltimento e di recupero), con un trend di conferimento annuale pari a 61.000 t/anno.

Come illustrato nei documenti depositati, nella discarica in esame sono attualmente smaltiti rifiuti urbani e speciali non pericolosi provenienti dai comuni delle province di Bologna e Pistoia, pertanto, l'impianto rappresenta l'unica soluzione impiantistica per lo smaltimento dei rifiuti esistente nel bacino della montagna bolognese e pistoiese.

Il *Piano Regionale di Gestione dei Rifiuti e per la Bonifica delle Aree Inquinare* (PRRB) per il periodo 2022-2027 conferma per la discarica di Gaggio Montano la capacità di smaltimento relativi ai rifiuti urbani per gli anni 2022-2023, mentre negli scenari relativi agli anni successivi (2024-2027) sulla base del trend di conferimento degli anni precedenti, è stato ipotizzato che a medio termine si esaurisse la capacità autorizzata nell'anno 2023; tale assunzione sarà verificata nei monitoraggi annuali di Piano.

Con riferimento invece ai rifiuti speciali, tenendo in considerazione l'attuale disponibilità impiantistica in regione, il Piano evidenzia per il periodo 2022-2027 una domanda di smaltimento in discarica non soddisfatta, per la quale consegue una necessità di azione sul territorio regionale.

In coerenza con gli scenari e le necessità individuate dal PRRB, pertanto, la realizzazione del Sesto Settore della discarica esistente sarà destinato a ricevere rifiuti speciali non pericolosi con priorità per i rifiuti prodotti nel territorio regionale e in particolare per i rifiuti derivanti dagli impianti di trattamento HERAmbiente, mentre i rifiuti urbani indifferenziati saranno ammissibili solo in casi di emergenza.

L'impianto si sviluppa su di un'area in pendio situata all'interno di un'area calanchiva attualmente di circa 43 ettari, che si estenderà fino a circa 51 ettari con il nuovo settore.

Coerenza con il PTM

Rispetto al PTM si rilevano le seguenti interferenze:

- Ecosistema Agricolo della montagna/collina - Aree agricole nelle aree montano-collinari intravallive (artt. 16, 17)
- Tutela dei versanti e rischio idrogeologico (art. 29):
 - U.I.E a rischio medio - R2
 - Aree a rischio frana perimetrate e zonizzate in base ad analisi di rischio redatte dai Comuni secondo le metodologie e procedure previste dalla pianificazione di bacino (scheda 125 Ca dei Ladri)
 - U.I.E da sottoporre a verifica
 - U.I.E. non idonea ad usi urbanistici (porzione marginale)
- Aree suscettibili di effetti locali: R - Zona di attenzione per accumuli di origine antropica (art. 28).

In merito alle tutele sopra richiamate non si ravvisano in linea generale aspetti di incompatibilità per l'intervento proposto.

In merito alla coerenza con le disposizioni di cui all'art. 32 del PTM, contenenti criteri localizzativi specifici per gli impianti di gestione rifiuti, si richiama quanto specificato al comma 15 per le *aree agricole di collina – montagna*, costituenti *zone di particolare interesse paesaggistico-ambientale* a cui si applica quanto disposto dall'art. 7.3 del PTCP allegato al

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione del Territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598777

mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it www.cittametropolitana.bo.it

Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

PTM in quanto costituente pianificazione regionale e, in particolare, recepimento e integrazione dell'art. 19 del PTPR (Allegato B del PTM): il comma 4 dell'art. 7.3 del PTCP specifica che nelle suddette zone per impianti per lo smaltimento dei rifiuti sono ammissibili, tra gli altri, interventi di ristrutturazione, ampliamento, potenziamento di infrastrutture e impianti esistenti non delocalizzabili.

Con riferimento alla tutela dei versanti e al rischio idrogeologico, si richiama quanto specificato al comma 18 dell'art. 32 del PTM per gli impianti di gestione rifiuti, ovvero che "nel rispetto dell'individuazione delle attitudini alle trasformazioni edilizie ed urbanistiche stabilite dalla pianificazione di bacino vigente, nelle U.I.E. non idonee a usi urbanistici, da sottoporre a verifica, in quelle idonee o con scarse limitazioni, si applica quanto previsto dalla medesima pianificazione di bacino vigente", pertanto si rimandano agli enti competenti le verifiche di coerenza con le norme del PSAI del Fiume Reno e il rilascio dell'autorizzazione per interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923.

Si dà atto, inoltre, di quanto specificato nel quadro programmatico predisposto dal proponente in merito alla conformità urbanistica dell'intervento rispetto a PSC/RUE/POC del Comune di Gaggio Montano, in cui l'area della discarica attuale e quella di nuova realizzazione sono individuate con la medesima destinazione urbanistica "Infrastrutture d'interesse generale - Impianti per l'ambiente e relativi servizi" (Tavola 17 del POC "Cà dei Ladri"); si demandando al Comune di Gaggio Montano eventuali valutazioni di maggior dettaglio.

Si dà atto, infine, che nell'elaborato 8 - *Piano di utilizzo terre e rocce da scavo* è illustrata la necessità di utilizzare aree esterne all'impianto per il conferimento di una parte di terre e rocce da scavo provenienti dal sito di discarica, individuando come sito idoneo a ricevere detti volumi alcune aree afferenti l'ex cava "Ca' Siberia - Pian del Terreno" ubicate nel Comune di Vergato, in accordo con la proprietà dell'area, contribuendo con un volume pari a 25.000 m³ al ripristino morfologico dei volumi cavati e utilizzando una parte come deposito intermedio, per un volume complessivo di 81.000 m³, da ricaricare e utilizzare per il ripristino dell'area di discarica.

In merito al suddetto piano, non avendo la Città metropolitana competenze ambientali, si demandano all'autorità procedente ed agli enti con competenze ambientali le verifiche di coerenza ai sensi della disciplina settoriale inerente la gestione delle terre e rocce da scavo (D.P.R. n. 120/2017), precisando che il PTM non disciplina la specifica materia, fermo restando che solo qualora le terre e rocce da scavo fossero ritenute dagli enti competenti, ed ai sensi della normativa vigente in materia, incluse nella categoria dei rifiuti, la loro ubicazione dovrà essere coerente con i criteri localizzativi specificati all'art. 32 il PTM, con particolare riferimento al comma 25 che dispone che nell'ecosistema agricolo non sono ammessi depositi di materiali a cielo aperto, salvi quelli necessari all'attività agricola aziendale.

Valutazioni conclusive

Sulla base della documentazione esaminata, tenuto conto della coerenza con il PRRB 2022-2027 documentata dal proponente (richiamata ai punti precedenti), che nell'autorizzazione di impianti di smaltimento di rifiuti speciali promuove la preferenza di progetti di ampliamento di siti già esistenti al fine di non pregiudicare ulteriormente consumo di suolo, **valutata la coerenza dell'ampliamento proposto con i criteri localizzativi indicati dal PTM, non si evidenziano aspetti ostativi**, ferme restando le valutazioni ambientali e le relative prescrizioni disposte nell'ambito della procedura in oggetto dagli enti competenti, con specifico riferimento al rispetto delle norme del PSAI del Fiume Reno e all'autorizzazione per

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Servizio Pianificazione del Territorio

Via Zamboni n. 13 - 40126 Bologna - Tel. 051 6598777

mariagrazia.murru@cittametropolitana.bo.it www.cittametropolitana.bo.it

Posta certificata: cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it

interventi in aree sottoposte a vincolo idrogeologico di cui al R.D. n. 3267/1923.

funzionario tecnico
Arch. Paola Galloro

Firmato:
Responsabile U.O.
Pianificazione del territorio
Arch. Maria Grazia Murru
(Documento firmato digitalmente)